

ITIS ARMELLINI
CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA
PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale.

La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La Legge prevede che all'insegnamento trasversale dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e sia attribuita una valutazione intermedia e finale delle attività svolte.

Il carattere trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica attribuisce alla stessa un carattere diverso di una tradizionale disciplina poiché va coniugata con le altre discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e pertanto a prescindere dall'attinenza, richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline.

La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi, non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. È necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92 del 20 agosto 2019:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità.
2. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona e Agenda 2030.
3. Cittadinanza attiva e digitale.

La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed.Civica(art.4legge92/2020). Questi principi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi quattro grandi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della

vita civile e solidali con il prossimo.

La seconda macrotematica dell'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Esso è un Programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. Esso rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i paesi che l'hanno sottoscritto. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale.

La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette), e al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITÀ DEL RAV.

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del diplomato che eventualmente possa seguire un percorso post diploma o universitario.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'Itis G.Armellini così come indicati dall'art. 1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica contribuisce alla formazione socio-culturale degli studenti offrendo spunti di crescita intellettuale, culturale e morale che rafforzino le buone pratiche all'interno delle comunità; costituisce una integrazione del curricolo tecnico offrendo agli studenti spunti di riflessione e apertura verso il mondo circostante, concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico del social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", può essere determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- Formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea.

- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia (art.2 comma 3 legge92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in

applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti. Per garantire una omogeneità nell'insegnamento è individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti insegnamenti dell'area giuridico-economica ed il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe gli sarà affidato l'insegnamento dell'educazione civica di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora, invece, il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. In questo caso, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il Consiglio dell'Unione Europea, nel maggio del 2018, richiamando la propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di classificare le competenze chiave per l'apprendimento permanente puntando l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo **sviluppo sostenibile** e le **competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale,
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. competenza in materia di cittadinanza,
7. competenza imprenditoriale,
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

NUCLEI FONDANTI

Di seguito vengono indicati i nuclei fondanti, declinati per conoscenze, abilità e competenze, di educazione civica.

Sebbene non specificato, è inteso che i contenuti elencati rappresentano una pluralità di argomenti tra i quali il docente potrà attingere, privilegiandone alcuni o tutti in funzione della specificità della classe in cui egli opera, della propria programmazione annuale, del Piano dell'Intesa Formativa della classe, nonché di eventi contingenti a carattere locale e/o globale che potranno orientare il programma di educazione civica

verso alcuni temi piuttosto che altri.

I anno

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	<p>Elementi fondamentali del diritto.</p> <p>Norme giuridiche e regole sociali</p> <p>Caratteri delle norme giuridiche le sanzioni civili, penali, amministrative.</p> <p>Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni).</p>	<p>Conoscere le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>Saper esercitare nella vita quotidiana il rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Comprendere il valore della legalità e del contrasto alle mafie.</p> <p>Riconoscere il valore dell'educazione stradale.</p> <p>Comprendere il valore sociale della solidarietà e del volontariato.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>L'Agenda 2030</p> <p>Educazione alla salute</p>	<p>Saper scegliere in modo responsabile e compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Promuovere l'educazione alla salute e al benessere alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità.</p>
Cittadinanza digitale	<p>Elementi di cittadinanza digitale</p> <p>Cyberbullismo</p>	<p>Sviluppare la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; creare e gestire l'identità digitale; essere</p>	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

		<p>in grado di proteggere la propria reputazione; gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p> <p>Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.</p> <p>Essere in grado di evitare, nell'uso delle tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p>	
--	--	---	--

Il anno

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Costituzione, diritto, legalità, solidarietà</p>	<p>Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Lo Statuto Albertino, 1948 La Costituzione repubblicana del 1948.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>I diritti e i doveri dei cittadini:</p> <p>La libertà di manifestazione del pensiero; La libertà religiosa e di coscienza; La famiglia; Il diritto alla salute; Il diritto all'istruzione e alla libertà d'insegnamento.</p> <p>Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni).</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare, con consapevolezza, i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>L'Agenda 2030</p> <p>-Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>- Costruzione di ambienti di vita, di città.</p> <p>- Modi di vivere inclusivi e</p>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di</p>

	<p>rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.</p> <p>Educazione alla salute.</p> <p>Rispetto per gli animali e i beni comuni</p>	<p>Promuovere l'educazione alla salute e al benessere. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p>	<p>sistema e di complessità.</p>
Cittadinanza digitale	<p>Modalità appropriate di comunicazione e interazione</p> <p>-Informazione e partecipazione.</p> <p>-Norme comportamentali nell'ambiente digitale.</p> <p>-Creazione e gestione della propria identità digitale.</p> <p>-Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete.</p> <p>-Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali.</p> <p>I nuovi diritti del cittadino online: il diritto di accedere a Internet e il <i>digital divide</i>; la privacy online; il diritto all'oblio; la de-indicizzazione.</p> <p><i>I big data</i></p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Essere in grado di evitare, nell'uso delle tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p>	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati.</p>

III anno

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	<p>Le Organizzazioni internazionali. L'ONU. La Dichiarazione dei diritti umani.</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p>Il volontariato.</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Comprendere il valore sociale della solidarietà e del</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Accedere, esplorare e conoscere, anche digitalmente, il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di</p>

		volontariato.	sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale. Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione.
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'Agenda 2030 - Agenda 2030 dell'ONU -Salvaguardia dell'ambiente - Tutela dell'ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Utilizzare e produrre testi multimediali.
Cittadinanza digitale	Analisi critica delle informazioni. -Modalità appropriate di comunicazione e interazione. -Informazione e partecipazione. -Norme comportamentali nell'ambiente digitale. Modalità appropriate di comunicazione e interazione -Informazione e partecipazione	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa, attraverso adeguate tecnologie digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità".

IV anno

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	I diritti e i doveri dei cittadini: Il diritto al lavoro; Il diritto di voto e i sistemi elettorali L'educazione alla salute e al benessere.	Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. Essere consapevole del valore	

		e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'Agenda 2030 - Agenda 2030 dell'ONU - Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone	Sviluppare un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico. Utilizzare e produrre testi multimediali.
Cittadinanza digitale	-Analisi critica delle informazioni -Informazione e partecipazione	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati.

V anno

Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	Elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflessione sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità, alla luce delle Rivoluzioni moderne. Educazione alla cittadinanza attiva . L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile. Educazione stradale	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della

	<p>Il codice della strada. Guida e reati. La mobilità sostenibile</p>	<p>sviluppo sostenibile.</p>	<p>collettività e dell'ambiente.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>Ricerca le norme relative ed applicare le disposizioni normative a situazioni date.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>L'Agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 dell'ONU. - Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. - Costruzione di ambienti di vita, di città. - Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. - Educazione alla salute. - Tutela dell'ambiente. - Rispetto per gli animali e i beni comuni. 	<p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Analisi critica delle informazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Modalità appropriate di comunicazione e interazione. -Informazione e partecipazione. -Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete. 	<p>Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico, attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Cercare opportunità di crescita</p>	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>

		<p>personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p>	
--	--	---	--

IMPIANTO ORARIO

Di seguito si riportail monte ore annuale che, all'interno del monte ore curriculare di ogni disciplina, verrà dedicato allo svolgimento del programma di educazione civica.

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	5	5	6*	6*	6**
STORIA	2	4	7*	7*	7**
DIRITTO ED ECONOMIA	6	6			
SCIENZE INTEGRATE	7	7			
MATEMATICA			3	3	3
GEOGRAFIA	3				
SCIENZE MOTORIE	4	4	6	6	6
TECNOLOGIE INFORMATICHE	4				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		4			
LINGUA STRANIERA	2	3	3	3	3
MATERIE D'INDIRIZZO			8	8	8
Totale ore	33	33	33	33	33

*Copresenza con docente di diritto, storia dell'arte

** Copresenza con docente di diritto, storia dell'arte, filosofia

L'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti:

- I anno docenti di Diritto ed economia, Italiano, Storia, Scienze integrate, Geografia, Inglese, Tecnologie informatiche, Scienze motorie;
- II anno docenti di Diritto ed economia, Italiano, Storia, Matematica, Scienze integrate, Scienze e Tecnologie applicate, Scienze motorie;
- III anno Italiano, storia, inglese, matematica, scienze motorie e docenti dell'area di indirizzo. I docenti non facenti parte del consiglio di classe entrano a far parte a pieno titolo dello stesso. Il docente di diritto e storia dell'arte svolgerà le sue lezioni in compresenza con i docenti di italiano e di storia;
- IV anno Italiano, storia, inglese, matematica, scienze motorie e docenti dell'area di indirizzo. I docenti non facenti parte del consiglio di classe entrano a far parte a pieno titolo dello stesso. Il docente di diritto e storia dell'arte svolgerà le sue lezioni in compresenza con i docenti di italiano e di storia;

- V anno Italiano, storia, inglese, matematica, scienze motorie e docenti dell'area di indirizzo. I docenti non facenti parte del consiglio di classe entrano a far parte a pieno titolo dello stesso. Il docente di diritto, storia dell'arte e filosofia svolgerà le sue lezioni in compresenza con i docenti di italiano e di storia;

Il coordinamento sarà affidato ai docenti di diritto nel biennio; nel triennio per le classi quinte sarà affidato al docente di diritto presente nell'organico dell'autonomia e, per le rimanenti classi, ai docenti di italiano e storia, che tra le discipline coinvolte nell'insegnamento dell'educazione civica avrebbero più ore.

METODOLOGIE

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi.

A tal fine, occorrerà promuovere un apprendimento attivo, esplorativo, riflessivo e collaborativo, privilegiando metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza.

Sarà, pertanto, preferibile utilizzare una metodologia di tipo laboratoriale:

- attiva, che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- che sia trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi;
- che sappia adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici (giochi di ruolo, simulazioni...));
- che utilizzi strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving);
- che produca apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, a partire da una costante partecipazione degli alunni, preveda una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano emergono;
- che promuova il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Le tecniche e le procedure da privilegiare nell'educazione alla cittadinanza sono:

- un costante utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro" e del debate.

VERIFICA EVALUTAZIONE

Le tipologie di verifica saranno quelle scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri generali ed "i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione

degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, sulla base di quanto previsto all'art.2,comma 6 della legge 20 Agosto 2019,n.92".

Il coordinatore individuato tra i docenti delle discipline coinvolte, ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge92/2019).

La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. È necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza.

La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno,e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento.

L'attribuzione di un voto sia al termine del primo che del secondo quadrimestre, ha suggerito una divisione del monte ore annuale in due segmenti di 15 e 18 ore, rispettivamente per il primo e per il secondo quadrimestre.

Di seguito la griglia di valutazione utile per l'attribuzione del voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Voto 3/4	LIVELLO INSUFFICIENTE Voto 5	LIVELLO SUFFICIENTE Voto 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO Voto 7/8	LIVELLO OTTIMO Voto 9/10
CAPACITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI.	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CAPACITÀ DI CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
CAPACITÀ DI PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Risolve	Risolve problemi ignorando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando abbastanza dell'ambiente e del territorio.	Risolve problemi rispettando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando e sensibilizzando gli altri
CONSAPEVOLEZZA DELLA BIODIVERSITÀ	Non	Riconosce qualche forma di biodiversità.	Riconosce la Biodiversità di piante e animali.	Riconosce ogni forma di biodiversità e la rispetta.	Riconosce pienamente ogni forma di biodiversità e la rispetta.
CAPACITÀ DI GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	È capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	È capace di gestire pienamente i propri profili on linee di Individuare i pericoli della rete.
CAPACITÀ CRITICA NELLA SCELTA DELLE INFORMAZIONI SULLA RETE INTERNET.	Non è capace di ricercare informazioni attendibili in rete.	È capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	È capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	È capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	È capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

Roma,.....